PIANO DELLA PERFORMANCE E P.E.G. 2022

Approvato con deliberazione del CDA n. 2 del 27.1.2022

PIANO DELLA PERFORMANCE 2022

FINALITA' STRATEGICHE TRIENNIO 2022-2024
Obiettivi operativi annualità 2022

AREA STRATEGICA n. 1 **DIREZIONE E SERVIZI GENERALI**

AREA STRATEGICA n. 2 **SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI**

AREA STRATEGICA n. 3 SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Performance collettiva
Performance individuale
Incarichi particolari

AREA STRATEGICA n. 1 **DIREZIONE E SERVIZI GENERALI**

FINALITA' STRATEGICHE 2022-2024 e OBIETTIVI OPERATIVI 2022

a. Governance esterna

1. Potenziare l'informazione sull'offerta dei servizi e i modelli di lavoro sociale

Obiettivi operativi

1. Promuovere l'informazione sull'offerta dei servizi socio-assistenziali e i modelli di lavoro sociale del C.I.S.S. tramite incontri dedicati agli amministratori e/o alla cittadinanza c/o i Comuni/sedi di polo
2. Potenziare la dimensione informativo-interattiva del sito istituzionale, sperimentata dal Centro per le famiglie tramite i social network, portando a termine il lavoro impostato nel 2021 sulla carta dei servizi digitale
3. Definire un Piano di comunicazione del C.I.S.S., che introduca un modo di narrare i servizi in grado di raggiungere i giovani, interlocutori difficili per un Ente Pubblico
4. Dare risalto alla pubblicazione sul sito istituzionale del materiale che documenti il sistema delle reti in cui il C.I.S.S. è coinvolto e i percorsi di co-progettazione intrapresi
5. Rilanciare l'obiettivo di costituire in capo al C.I.S.S. un'agenzia formativa sperimentale, per la gestazione di percorsi formativa innovativi, rivolti alle figure professionali del settore sociale e resa sostenibile dal concorso delle diverse agenzie sociali ed educative del territorio

2. Promuovere l'integrazione socio-sanitaria

Obiettivi operativi

1. Costruire un'interlocuzione programmatoria con la direzione dell'ASL.
2. Presidiare il lavoro di raccordo socio-sanitario nell'ambito del Distretto Area Nord e nei tavoli di coordinamento inter-distrettuali presieduti dal Direttore generale dell'ASL NO.
3. Curare il rapporto di collaborazione con i servizi sanitari, in particolare con i servizi di NPI, CSM e SERT per condividere ottiche e modelli di presa in carico dell'utenza a profilo misto

b. Governance interna

Consolidare il modello organizzativo per poli, adeguando a livello funzionale le *équipes* socio-educative territoriali

Obiettivi operativi

1. Adeguare il volume di prestazioni sociali, socio-sanitarie e socio-educative al bisogno territoriale, cercando di raggiungere in tutti i poli quella dotazione di risorse umane considerata essenziale
2. Potenziare l'integrazione socio-educativa nelle *équipe* di polo attraverso lo strumento della meta équipe e momenti di coordinamento, formazione e supervisione dedicati alla singola *équipe.*
3. Promuovere l'adeguamento delle sedi di Polo, a cura delle Amministrazioni competenti, affinché siano sedi di lavoro sicure ed idonee alle attività svolte
4. Verificare nei Comuni senza Sportello sociale di accesso al pubblico se l'alternativa del ricevimento del cittadino su appuntamento telefonico si mantenga efficace nel perdurare della pandemia

c. Management e gestione del personale

Introdurre condizioni e dispositivi organizzativi che consentano al personale, individualmente e in *équipe*, di ottimizzare efficacia ed efficienza prestazionale

Obiettivi operativi

1. Condividere con il personale il Piano della Performance, per consentire a ciascun dipendente di affrontare l'annualità lavorativa con maggior consapevolezza e orientamento al risultato
2. Programmare per il comparto amministrativo regolari momenti di coordinamento e raccordo
3. Costruire la mappa del proprio lavoro a cura di ciascun operatore
4. Verificare periodicamente l'andamento delle responsabili di procedimento con incontri individuali
5. Mantenere uno stretto raccordo con la PO, incaricata del monitoraggio generale dei servizi sociali
6. Accompagnare i diversi cambiamenti organizzativi previsti, puntando sul rinforzo motivazionale e rilevando costantemente il clima di lavoro
7. Utilizzare il dispositivo organizzativo della meta-*équipe* socio-educativa per facilitare l'integrazione del Servizio sociale territoriale con il Servizio di Tutela Minori
8. Presidiare la formazione permanente e la supervisione come condizioni dell'agire professionale, stimolandone e favorendone la fruizione da parte del personale

d. Adempimenti normativi

Mantenere aggiornato l'impianto regolamentare dell'Ente

Obiettivi operativi

1. Riformulare il Codice di comportamento
2. Sistematizzare il Piano della Performance
3. Verificare lo stato di aggiornamento dei documenti di programmazione per poter rispondere efficacemente alla loro revisione e integrazione nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione
4. Applicare il regolamento sull'*Housing* sociale e l'impianto di istruttoria conseguente.

e. Contabilità

Linearizzare e semplificare i procedimenti amministrativo-contabili

Obiettivi operativi

1. Partecipare attivamente alle riunioni di coordinamento con la Direttrice e di formazione con i consulenti per potenziare la sinergia operativa e migliorare la performance collettiva
2. Gestire il Fondo ministeriale di contrasto alla povertà per conto dell'Ambito territoriale Area Nord Novarese, predisponendo report di andamento al Tavolo Politico Area Nord
3. Curare la predisposizione dei piani finanziari dei progetti presentati su specifici Bandi e la relativa rendicontazione, tentando di ammortizzare gli oneri di progettazione.
4. Condividere con gli addetti alla contabilità, la Posizione Organizzativa e i responsabili di procedimento un sistema che garantisca un'azione sistematica di monitoraggio della spesa, ciascuno per quanto di competenza
5. Garantire periodico report al Direttore dei flussi di entrata e spesa

f. Approvvigionamento

Sistematizzare i processi di acquisizione di forniture, beni e servizi secondo normativa Obiettivi operativi

1. Aggiornare le convenzioni per la fruizione dei Centri educativi e quella per l'accesso all'*Housing* sociale di Casa Angela di Gozzano
2. Perfezionare il processo relativo all'istituzione dell'albo fornitori
3. Collaborare con il volontario addetto alla manutenzione per ottimizzare i tempi dell'iter amministrativo preliminare all'esecuzione dell'intervento
4. Definire convenzione tipo da sottoscrivere preliminarmente all'inserimento residenziale di minori e disabili

AREA STRATEGICA n. 1 **DIREZIONE E SERVIZI GENERALI** (Tab. n. 1)

PERFORMANCE COLLETTIVA

FINALITA' STRATEGICHE DI AREA 2022-2024 (da Piano Programma)	**OBIETTIVI OPERATIVI** 2022	AMBITI DI OPERATIVITA' oggetto di performance	COINVOLGIMENTO UFFICI E SERVIZI	OPERATORI INTERESSATI	APPORTO INDIVIDUALE ALLA PERFORMANCE (specifica in Tab. n.1a)
a1	1,2,3,4,5	Governance esterna	Direzione	Direttore Frascoia	a1, 1-2-3-4-5 a2,1-2-3
				PO Cristina	a1, 1
			Servizi sociali territoriali	A.S. Iacomelli A.S. Zenoni	a1,1 a2,3
a2	1,2,3		Servizi non autosufficienza	Resp. S.Paternuosto	a1,1 a2,3
				Resp.S..Andreola	a2, 2,3
				Resp.S.Fontana	a2,2
				A.S. Pagani	a2,2
b	1,2,3,4	Governance interna	Direzione Servizi amministrativo	Direttore Frascoia	b,1-2-3-4
				P.O.Cristina	b,3-4
c	1,2,3,4,5,6,7,8	Management e gestione del personale	Direzione Servizio amministrativo	Direttore Frascoia	c,1-2-3-4-5-6-7-8
				P.O. Cristina	c,3-6-8
				Istr.amm.Montevero	c,3
d	1,2,3,4	Adempimenti normativi	Direzione Servizio amministrativo	Direttore Frascoia	d, 1-2-3-4
				P.O. Cristina	d, 1-4
				A.S. Vellati	d, 4
				Istr. Amm.Montevero	d, 1-4-5
e	1,2,3,4,5	Contabilità	Direzione Servizio contabile-finanziario	Direttore Frascoia	e, 2-3-4
				P.O. Cristina	e, 1-4-5
				Istr. Amm.Montevero	e, 1-4-5
f	1,2,3,4	Approvvigionamento	Direzione Servizio amministrativo Servizio contabile-finanziario	Direttore Frascoia	f, 1-2-3-4
				PO Cristina	f, 1
				Istr. amm. Montevero	f, 2-3

AREA STRATEGICA n. 1 – **PERFORMANCE INDIVIDUALE** (Tab. n. 1a)

OPERATORI	PERFORMANCE COLLETTIVA	PERFORMANCE INDIVIDUALE	INCARICHI PARTICOLARI (afferenti all'Area)
Frascoia Claudia Direttore	a,b,c,d,e,f	a1, 1-2-3-4 a2,1-2-3 b,1-2-3-4 c,1-2-3-4-5-6-7-8 d, 1-2-3-4 e, 2-3-4 f, 1-2-3-4	Responsabilità finanziaria dell'Ente Responsabilità su adempimenti anticorruzione e trasparenza Supplenza segretario dell'Ente Governance uffici e servizi di area
Cristina Francesca Assistente Sociale con PO	a,b,c,d	a1, 1 b,3-4 c,3-6-8 d, 1-4 e,1-4-5 f,1	Supplenza direttore Verbalizzazione e redazione verbali CDA e Assemblea Responsabile controllo Certificazioni GREEN
Montevero Carmela Istruttore amministrativo	b,c,d,f;	b,1 c,3 d,3 f, 1-2-4-5	Economo
Paternuosto Marcella Assistente sociale	a2	a1,1 a2,3	
Andreola Stefania Istruttore direttivo	a2	a2,2-3	
Fontana Roberta Istruttore direttivo	a2,d	a2,3-5 d, 1-4	
Pagani Maria Grazia Assistente sociale	a2	a 2,2	
Iacomelli Maria Assistente sociale	a1, a2	a1,1 a2,3	
Zenoni Raffaella Assistente sociale	a1, a2	a 1,1 a2,3	
Vellati Roberta Assistente sociale	d	d,4	Specifica responsabilità su elaborazione dati (monitoraggio caricamento dati su cartella SISA)

AREA STRATEGICA n. 2 **SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI**

FINALITA' STRATEGICHE 2022-2024 e OBIETTIVI OPERATIVI 2022

a. Presa in carico territoriale

Potenziare la valenza preventiva della presa in carico territoriale

Obiettivi operativi

1. Assumere personale responsabilità nell'esame delle richieste di aiuto, attivando in tempi congrui un percorso di approfondimento del bisogno, mediante il coinvolgimento mirato ed allargato degli operatori significativi
2. Raccordarsi con la scuola per attenzionare precocemente i percorsi evolutivi degli alunni in nuclei familiari socialmente vulnerabili e da sostenere sul piano delle capacità genitoriali
3. Promuovere i laboratori inclusivi per soggetti fragili a rischio di marginalità sociale, da coinvolgere in percorsi di incoraggiamento, valorizzazione e consapevolizzazione
4. Rilevare precocemente il disagio senile attraverso l'osservatorio di polo sulla marginalità anziana, promuovendo anche l'ascolto telefonico per anziani.
5. Fare propria l'ottica della mediazione interculturale, attraverso attività finalizzate al sostegno e all'inserimento degli stranieri nella realtà culturale e socio-economica locale e fungendo da collegamento tra persone immigrate e la rete territoriale di servizi ed opportunità di integrazione

b. Promozione territoriale

Valorizzare il potenziale dei contesti territoriali

Obiettivi operativi

1. Operare attivamente nei processi di co-progettazione territoriale, come capofila con ruolo di regia, come partner o semplicemente come sostenitore del progetto.
2. Mantenere alto il coinvolgimento partecipativo nell'ambito di reti di partenariato locali rappresentative del Terzo Settore (es. Fare inclusione) o del Welfare mix (Triangolo di Penrose)
3. Fornire consulenza tecnica e accompagnamento ai tavoli di consultazione e ai percorsi di co-progettazione territoriali avviati dalle Amministrazioni comunali
4. Garantire agli amministratori tempestivo interessamento professionale su criticità sociali rilevate
5. Valorizzare i legami di reciprocità esistenti con il Privato sociale locale, in particolare con le Associazioni di volontariato convenzionate e con le Cooperative Sociali di tipo B (LMT e Il Ponte) e le due APS del territorio (Anffas e Gazza Ladra)

c. Sostegno delle reti familiari

Potenziare i servizi di supporto alle responsabilità genitoriali

Obiettivi operativi

1. Promuovere la diversificazione dei servizi nell'ambito del Centro per le famiglie attraverso una sua più ampia articolazione (mediazione familiare, counseling pedagogico e psicologico, supporto educativo ai genitori, ecc.) anche dedicata (es. famiglie adottive)
2. Potenziare e rendere sempre più accessibile lo sportello "Spazio genitori" nell'ambito del Centro per le famiglie, decentrandolo sui poli territoriali e in servizi per l'infanzia del territorio (deperimetrazione /progetto We.Ca.RE.)
3. Continuare la sperimentazione del *counseling* e ascolto psicologo per adulti fragili
4. Potenziare lo strumento dei "Gruppi di Parola" per facilitare l'esternazione dei vissuti e dei pensieri dei minori coinvolti nelle vicende separative
5. Promuovere ad attivare percorsi di coordinazione genitoriale rivolti a genitori separati in situazione di elevata conflittualità
6. Promuovere lo strumento della mediazione, nelle forme della mediazione scolastica (interventi e progetti nelle scuole) e sociale (convivenze temporanee di housing sociali)
7. Promuovere ed attivare i "Laboratori di comunicazione" rivolti a genitori separati, genitori con figli in età 0/3 e 3/6 anni, genitori di figli adolescenti
8. Promuovere ed attivare, nell'ambito degli interventi di RDC, laboratori con genitori e bambini in età 0/3 e 3/6 anni (spazio ludico per condividere esperienze sonore, spazio di incontro con specialisti dell'infanzia per approcciare pratiche e buone abitudini nella cura dei più piccoli, ...)
9. Potenziare il lavoro socio-educativo di rinforzo e/o recupero delle capacità genitoriali per scongiurare il rischio di allontanamento dei minori dalla loro famiglia e/o l'interruzione della relazione genitore-figlio

d. Centro per le famiglie

d.1.Potenziare le connessioni con i servizi del pubblico, del privato sociale e dell'associazionismo

Obiettivi operativi:

1. Proseguire la collaborazione con la Fondazione Achille Marazza di Borgomanero (Accordo di programma) e con il Sistema Bibliotecario Medio novarese per il Progetto Nati per leggere Piemonte 2022, attraverso: recensioni/video di libri abbinate a riflessioni pedagogiche e psico-educative a cura degli operatori del C.I.S.S. con l'obiettivo di promuovere la lettura in famiglia come strumento educativo, di crescita e di cura dei legami familiari; momenti di riflessione con i genitori, da abbinare a letture in biblioteca; realizzazione, con una illustratrice locale, di un testo rivolto a bambini e genitori con figli in età 0/6 anni.
2. Proseguire nella collaborazione con il Gruppo scout Borgomanero 1 (Accordo di programma) per promuovere ed organizzare attività di socializzazione e sostegno compiti tra pari per bambini/ragazzi nella fascia 6 / 17 anni.

3. Proseguire la collaborazione con C.A.I. Sezione Borgomanero per attività di valorizzazione, conoscenza e fruizione agevolata del territorio. Dalla primavera 2022 riprenderà la rubrica online di promozione di gite familiari sul nostro territorio con sentieri e spiegazioni tecniche del C.A.I., si organizzeranno gite per famiglie sui nostri territori con accesso ai disabili attraverso l'uso delle jolette, si organizzeranno momenti di formazione per l'uso della segnaletica sentieristica.
4. Garantire continuità al Tavolo Prima Infanzia gestito dal Centro per le famiglie con l'adesione di tutti gli asili nido pubblici e privati del territorio, progettando la partecipazione delle scuole dell'infanzia. Gli incontri, di confronto, formazione e attivazione di reti di supporto, continueranno a svolgersi con cadenza trimestrale e con la partecipazione di professionisti esterni
5. Potenziare le reti di collaborazione/accordo di programma con altre realtà del pubblico e del privato sociale e dell'associazionismo
6. Attivare e mantenere il Tavolo di lavoro con i servizi sanitari per l'Azione regionale Primi 100 giorni di vita (costruzione intersettoriale di offerte, rivolte alle famiglie con figli nei primi mille giorni di vita, in sinergia tra servizi ASL, Centro per le famiglie e Enti del terzo settore)

d.2 Potenziamento di informazione e orientamento alle famiglie del territorio

Obiettivi operativi:

1. Potenziare la pagina Facebook (seguita attualmente da più di 800 persone) e del profilo Instagram del Centro per le famiglie con una gestione tecnica dei social.
2. Mantenere aggiornata la pubblicazione sui giornali locali di azioni operative e riflessioni del Centro per le famiglie attraverso la creazione di una rubrica mensile o bimestrale dedicata.

e. Innovazione organizzativa e metodologica

Sperimentare nuovi modelli e strumenti di lavoro sociale

Obiettivi operativi:

1. Guidare la co-progettazione territoriale in via di sperimentazione sulle "Politiche a favore dei giovani" attraverso il supporto tecnico e il raccordo delle tre Commissioni tematiche attivate
2. Continuare la sperimentazione del percorso di Valutazione di impatto di Casa Sacco a Gargallo, come prototipo di percorso da proporre ad altre amministrazioni comunali
3. Sperimentare la deperimetrazione del servizio di educativa territoriale in contesti frequentati da ragazzi-ragazze vulnerabili, partendo dal circolo ACLI del centro socio-formativo Enaip di Borgomanero, come prototipo di contesto educativo alternativo da esportare come modello
4. Promuovere la partecipazione a percorsi formativi specialistici per operatori sociali che trattino tematiche di eccellenza per il territorio
5. Definire un modello di operatività multiprofessionale per le emergenze, coordinato con la rete territoriale

f. Svantaggio e marginalità sociale

Potenziamento degli interventi inclusivi a favore di soggetti con limitata capacità di autonomia, soggetti fragili e vulnerabili, a rischio di marginalità

Obiettivi operativi

1. Potenziare il raccordo con gli amministratori comunali al fine di migliorare le prassi di sostegno economico, per innescare percorsi di corresponsabilità comunitaria orientati al cambiamento, facendo leva sul "Reddito di Cittadinanza" e i "ristori economici" introdotti con la pandemia
2. Valorizzare il lavoro socio-educativo nell'ambito della formazione a favore di soggetti vulnerabili, come laboratori inclusivi e corsi di formazione mirati, che consentano l'acquisizione di competenze di base utili alla ricerca attiva di un'occupazione

g. Inserimenti lavorativi

Potenziamento del lavoro socio-educativo di inclusione, orientamento e inserimento lavorativo delle persone socialmente fragili

Obiettivi operativi

1. Ridefinire i prerequisiti personali e sociali richiesti per una presa in carico della persona da parte del Servizio Inserimenti Lavorativi.
2. Monitorare e valutare il raccordo operativo fra le *équipes* dei poli territoriali e il Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL) nelle diverse fasi del percorso di inserimento lavorativo (conoscenza, orientamento, accompagnamento, inserimento, tutoraggio)
3. Garantire il supporto professionale del SIL al laboratorio inclusivo di professionalizzazione per soggetti fragili della Coop. il Ponte (progetto "I dettagli fanno la differenza"/2021)
4. Consolidare e implementare la rete con le Agenzie Interinali del territorio e con il mondo aziendale per aumentare l'offerta di risorse di inserimento lavorativo
5. Proporre, dove praticabile, il modello di affiancamento e formazione ai tutor aziendali sull'accoglienza inclusiva, sperimentato nel 2021 (progetto We.Ca.Re)
6. Sviluppare connessioni con il Centro Socio-formativo Enaip di Borgomanero, con i patronati e le associazioni del territorio per favorire i percorsi di inclusione lavorativa.
7. Valorizzare il laboratorio inclusivo di Via Vecchia per Maggiate, contiguo alla sede del SIL, come osservatorio e contesto di affiancamento educativo, in particolare rispetto al target dei ragazzi a rischio di abbandono scolastico.

h. Housing sociale

Sperimentare forme innovative di housing sociale e incrementare quelle già attive

Obiettivi operativi

1. Continuare nell'individuazione di alloggi per fronteggiare le emergenze abitative, focalizzando l'attenzione su contesti abitativi rapidamente fruibili, attraverso la collaborazione di Parrocchie, Amministrazioni Comunali, Enti di Terzo Settore e privati, da coinvolgere nella ricerca e nell'adeguamento di appartamenti liberi e sfitti, proponendo ai proprietari rimborsi ed eventuali sconti sull'IMU.
2. Interessarsi all'adeguamento degli alloggi già in uso al C.I.S.S., al fine di garantire alle persone che vi saranno collocate, condizioni di vita dignitose e adeguate ai percorsi di vita e di autonomia intrapresi.
3. Intensificare la collaborazione con l'Associazione Vedogiovane, già promotrice di un progetto volto alla ricerca di alloggi per avviare esperienze abitative monitorate con affitti calmierati e garanzie economiche e materiali offerta al proprietario.
4. Applicare il nuovo regolamento sulle collocazioni abitative di emergenza, in cui vengano esplicitati i criteri di compartecipazione alle spese di gestione dell'alloggio, da parte degli ospiti.
5. Promuovere, attraverso una stretta collaborazione con il SIL (Servizio Inserimenti Lavorativi), progetti di autonomia lavorativa, che possano portare al raggiungimento delle condizioni necessarie a promuovere una successiva indipendenza abitativa.

AREA STRATEGICA n. 2 **SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI** (Tab. n. 2.)

PERFORMANCE COLLETTIVA					
FINALITA' STRATEGICHE DI AREA 2022-2024 (da Piano Programma)	**OBIETTIVI OPERATIVI** 2022	AMBITI DI OPERATIVITA' oggetto di performance	COINVOLGIMENTO UFFICI E SERVIZI	OPERATORI INTERESSATI	APPORTO INDIVIDUALE ALLA PERFORMANCE (specifica in Tab. n.2a)
a	1,2,3,4,5	Presa in carico territoriale	Servizi Sociali Territoriali	A.S. Iacomelli A.S. Zenoni	a,1,2,3,4,5
			Servizio Tutela Minori	A.S. Belotti A.S. Fiorio	a,1,2
b	1,2,3,4,5	Promozione territoriale	Direzione	Frascoia	b,1-2-3-4-5
			Servizi popolazione disabile	Andreola	b,5
			Servizi Sociali Territoriali	AA.SS.	b,4
c	1,2,3,4,5,6,7,8,9	Sostegno reti familiari	Direzione	Frascoia	c,1-2-3-4-5-6-7-8-9
			Servizi Sociali Territoriali	AA.SS.	c,2-3-8-9
			Servio Tutela Minori	AA.SS.	c,3-9
d	1,2,3,4,5,6	Centro per le famiglie	Direzione	Frascoia	d,1-2-3-4-5-6
e		Innovazione	Direzione	Frascoia	e,1-2-3-4-5
			Servizi Sociali Territoriali	Cristina	e,5
				AA.SS.	e,5
f	1,2	Svantaggio e marginalità sociale	Direzione	Frascoia	f, 1-2
			Servizi Sociali Territoriali	Cristina	f,1
				AA.SS.	f,1,2
g	1,2,3,4	Inserimenti lavorativi	Direzione	Frascoia	g,1-2-3-4-5-6-7
			Servizi Sociali Territoriali	AA.SS.	g,7
h	1,2,3	Housing sociale	Direzione	Frascoia	h,1-2-3-4-5
				Cristina	h,4
			Servizio Housing	A.S. Vellati	h,1-2-3-4-5
			Servizi Sociali Territoriali	AA.SS.	h,1-4-5
			Servizio Pubblica Tutela	A.S. Paternuosto	h,4

AREA STRATEGICA n. 2 – **PERFORMANCE INDIVIDUALE** (Tab. n. 2a.)

OPERATORI	PERFORMANCE COLLETTIVA	PERFORMANCE INDIVIDUALE	INCARICHI PARTICOLARI (afferenti all'Area)
Frascoia Claudia Direttore	b,c,d,e,f,g,h	b, 1-2-3-4-5 c,1-2-3-4-5-6-7-8-9 d,1-2-3-4-5-6 e,1-2-3-4-5 f,1,2 g,1-2-3-4-5-6-7 h,1-2-3-4-5	Responsabilità tecnica su Servizio di Tutela Minori Supervisione tecnica SIL Referenza come membro dell'Ufficio di Piano sul Servizio Affidi e sul SIL (azioni sovraterritoriali) Governance servizi di area
Cristina Francesca Assistente Sociale PO	e,f,h	e,5 f,1 h,4	Responsabilità sui servizi socio-assistenziali Responsabilità Servizio Assistenza Economica Referenza CISS per Fondo Povertà sull'Ambito
Paternuosto Marcella Assistente sociale	h	h,4;	
Andreola Stefania Istruttore direttivo	b	b,5;	
Iacomelli Maria Assistente sociale	a,b,c,e,f,g,h	a,1,2,3,4,5 b,4 c,2-3-8-9 e,1-2-3; f,1-2; g,7; h,1-4-5;	Titolarità Polo di Ghemme
Zenoni Raffaella Assistente sociale	a,b,c,e,f,g,h	a,1,2,3,4,5 b,4 c,2-3-8-9 e,1-2-3 f,1-2 g,7 h,1-4-5	Titolarità Polo di Gozzano
Vellati Roberta Assistente sociale	h	h,1-2-3-4-5	Responsabilità Servizio Housing

AREA STRATEGICA n. 3 SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

FINALITA' STRATEGICHE 2022-2024 E OBIETTIVI OPERATIVI 2022

a. Servizi per la popolazione anziana

Presidiare la residenzialità e la domiciliarità della popolazione non autosufficiente, orientando e supportando caregiver e rete di cura familiare.

Obiettivi operativi

1. Migliorare il monitoraggio sulle situazioni di bisogno della popolazione anziana non autosufficiente, attraverso uno stretto raccordo con gli operatori dei poli territoriali e della Commissione UVG.
2. Incentivare il ricorso alle cure domiciliari a compartecipazione sanitaria come strumento principe della gestione integrata dei progetti domiciliari alternativi alla residenzialità.
3. Orientare *caregivers* e familiari alla prevenzione della non autosufficienza attraverso percorsi mirati di cura domiciliare secondo il nuovo modello di assistenziale centrato sul budget di cura.
4. Consolidare la gestione dei contributi domiciliari del Fondo per la non autosufficienza secondo le disposizioni del vigente Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2019-2021.
5. Curare la prosecuzione del progetto Home Care Premium sul nuovo bando, che darà continuazione a quello in chiusura il 30 giugno 2022.
6. Verificare l'andamento del Protocollo d'intesa fra CISS, Fondazione Medana e Comune di Invorio come prototipo per la condivisione di un modello integrato di gestione degli interventi e dei servizi sociali territoriali, centrato sulla valorizzazione dell'apertura al territorio delle RSA per anziani.

b. Servizi per la popolazione disabile

Consolidare la rete dei servizi esistenti ed avviare nuove sperimentazioni, diversificando le risposte ai bisogni sempre più specifici dell'utenza adulta e minore

Obiettivi operativi

1. Reimpostare in conformità con il Piano regionale per la non autosufficienza il procedimento per l'erogazione dei contributi domiciliari alla popolazione disabile.

2. Impostare il procedimento relativo al nuovo contributo regionale a favore di interventi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del Caregiver familiare.
3. Consolidare il nuovo impianto metodologico della Commissione UMVD, orientato verso un piano organizzativo di maggiore integrazione socio-sanitaria.
4. Affiancare il Servizio Sociale professionale nella definizione di progettazioni di presa in carico della popolazione disabile, adulta e minore.
5. Favorire lo sviluppo delle progettazioni socio-sanitarie rivolte alla disabilità adulta gravissima che necessitano di assistenza sanitaria specialistica integrativa.
6. Promuovere lo sviluppo del Centro Polivalente di recupero e di rieducazione funzionale rivolto a minori disabili in età scolare e alle loro famiglie, con particolare riferimento allo Spazio gioco per minori disabili nella fascia 3 -11 anni e agli interventi educativi a valenza riabilitativa rivolti alla disabilità connessa ai disturbi dello spettro autistico.
7. Favorire iniziative di risposta al tempo libero delle persone con disabilità.
8. Impostare percorsi di residenzialità rivolti a soggetti con disabilità lieve e medio-lieve.
9. Ristabilire la prassi dell'équipe psico-pedagogica multi-professionale del progetto "Servizi in rete per migliorare la disabilità", per perfezionare un modello di presa in carico del minore disabile che sia precoce, globale ed integrata, valorizzando la famiglia come risorsa da coinvolgere ed accompagnare

c. Servizio di Pubblica Tutela

Consolidare il servizio nella sua nuova organizzazione per promuovere le istanze di tutela, curatela e amministrazione di sostegno

Obiettivi operativi

1. Favorire l'integrazione dei nuovi operatori e dei nuovi amministratori di sostegno, facilitando il loro processo di acquisizione, attraverso regolari occasioni di confronto e il tutoraggio professionale.
2. Curare il rapporto con i Giudici Tutelari e i Responsabili della cancelleria di volontaria giurisdizione nel tentativo di arrivare a concordare prassi funzionali comuni anche con gli altri Enti.
3. Orientare e supportare gli amministratori di sostegno privati/interni e anche i volontari assegnati all'Ufficio di Tutela.
4. Dare visibilità al servizio, attraverso momenti informativi ed iniziative formative.
5. Curare il raccordo con gli operatori territoriali nella predisposizione di istanze (la cui forma dovrà essere per tutti uguale) e nella presa in carico delle persone incapaci.

d. Centro Diurno Disabili (CADD)

Organizzare le attività semiresidenziali del Centro conciliando l'individualizzazione dei progetti e la personalizzazione degli interventi educativi con il rispetto delle norme di prevenzione Covid-19, per mantenere in sicurezza il servizio

Obiettivi operativi

1. Consolidare la collaborazione con l'ASL di competenza per quanto concerne:
- i preziosi rapporti con il SISP al fine di mantenere il servizio in sicurezza attraverso lo screening periodico, il monitoraggio della situazione vaccinale degli ospiti, il corretto utilizzo dei DPI come da indicazioni;
- il CSM, prevedendo momenti di confronto e di scambio in merito alla gestione di persone afferenti al CADD che presentano disagio psichico e che necessitano di terapia farmacologica e monitoraggio psichiatrico;
- la Commissione UMVD, affinché la progettazione individualizzata risulti maggiormente specifica e dettagliata e venga condivisa ed approvata in tutte le sue parti.

2. Potenziare la collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale per quanto riguarda la progettazione individualizzata, migliorando, nello specifico, la prassi operativa per i casi destinatari di assistenza domiciliare.
3. Favorire un produttivo processo di turnover tra gli operatori in vista dei pensionamenti, condividendo la filosofia del servizio volta a favorire nell'utenza l'acquisizione di competenze e autonomie propedeutiche all'inclusione sociale; prevedere un'adeguata ridistribuzione delle referenzialità educative dei casi e l'avvio di nuovi processi volti alla costruzione di rapporti significativi basati sulla condivisione degli obiettivi individuali e sulla fiducia con gli ospiti e le loro famiglie.
4. Potenziare la collaborazione e coltivare produttive relazioni con le Associazioni del territorio che si occupano della gestione del "Tempo Libero" e che si rivelano essere attori principali nella costruzione della "rete sociale", lavorando e programmando in sinergia.

e. Servizi strumentali trasversali

Potenziare i servizi strumentali trasversali

Obiettivi operativi

1. Monitorare il servizio di trasporto sociale svolto attraverso la rete di associazioni di volontariato locali e i volontari del C.I.S.S.
2. Prevedere regolari momenti di formazione per i volontari

AREA STRATEGICA n. 3 **SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA** (Tab. n. 3)

PERFORMANCE COLLETTIVA					
FINALITA' STRATEGICHE DI AREA 2022-2024 (da Piano Programma)	**OBIETTIVI OPERATIVI** 2022	AMBITI DI OPERATIVITA' oggetto di performance	COINVOLGIMENTO UFFICI E SERVIZI	OPERATORI INTERESSATI	APPORTO INDIVIDUALE ALLA PERFORMANCE (specifica in Tab. n.3a)
a	1,2,3,4,5,6	Servizi per la popolazione anziana	Direzione	Frascoia	a,4-5-6
			Servizi anziani	Resp. Fontana	a,1-2-3-4-5-6
			UVG	A.S. Pagani	a,1-2-3-4-6
			Servizi Sociali Territoriali	A.S. Iacomelli, A.S. Zenoni,	a,1-2-3-4
b	1,2,3,4,5,6,7,8,9	Servizi per la popolazione disabile	Servizi socio-assistenziali	Cristina	b,6
			Direzione	Frascoia	b,1-2-6-7-8-9
			Servizi popolazione disabili	Andreola	b, 1-2-3-4-5-6-7-8-9
			Servizi Sociali Territoriali	AA.SS.	b,7-8
			CADD	Educatori CADD	b,7
			Servizi popolazione anziana	Fontana	b,1-2
c	1,2,3,4,5	Servizio di Pubblica Tutela	Direzione	Frascoia	c,1--4
			Servizio Pubblica Tutela	Paternuosto	c,1-2-3-4-5
			Servizi Sociali Territoriali	AA.SS.	c,5
d	1,2,3,4	Centro Diurno Disabili	Direzione	Frascoia	d, 1-3-4
			CADD	Educatori CADD	d, 1-2-3-4
			Servizi Sociali Territoriali	AA.SS.	d,2
e	1,2	Servizi strumentali trasversali	Direzione	Frascoia	e,2
			Servizi per anziani	Fontana	e,1
			Servizi per disabili	Andreola	e,1
			Servizio Pubblica Tutela	Paternuosto	e,1
			Servizi Sociali Territoriali	AA.SS.	e,1

AREA STRATEGICA n. 3 – **PERFORMANCE INDIVIDUALE** (Tab. n. 3a)

OPERATORI	PERFORMANCE COLLETTIVA	PERFORMANCE INDIVIDUALE	INCARICHI PARTICOLARI (afferenti all'Area)
Frascoia Claudia Direttore	a,b,c,d,e	a,3-5 b,1-4-5-6-7 c,1-3;d,1	Vigilanza nelle RSA e nei presidi socio-sanitari Governance servizi di area
Cristina Francesca Assistente Sociale con PO	b	b,6	Vigilanza nelle RSA e nei presidi socio-sanitari
Fontana Roberta Educatore professionale	a,e	a,1-2-3-4-5-6 b,1-2 d,1;	Specifica responsabilità su Servizi popolazione Anziana Gestione del Progetto H.C.P. per l'Ambito territoriale
Andreola Stefania Educatore professionale	b,d	b, 1-2-3-4-5-6-7 d,1	Specifica responsabilità su Servizi popolazione disabile Interfaccia CISS in commissione UMVD
Paternuosto Marcella Assistente Sociale	c	c,1-2-3-4 d,1	Specifica responsabilità su Servizio Pubblica Tutela
Pagani Maria Grazia Assistente Sociale	a	a,1-2-3-4	Delega CISS per Commissione UVG Delega CISS per Commissione L.104/92
Brniaz Morena Educatore professionale CADD	d	b,3,7	Coordinamento CADD Responsabile procedure anti-Covid c/o CADD
Gnemmi Susanna Educatore CADD	d	b,3,7	Attività socio-educative casi in carico compatibili con restrizioni Covid
Sacco Bruna Educatore CADD	d	b,3,7	Attività progettualità socio-educative casi in carico compatibili con restrizioni Covid
Iacomelli Maria Assistente Sociale	a,b,c,d,e	a,1-2-3-4 b,7-8 c,5 d,2 e,1	Presidio procedure anti-Covid c/o Polo Progettualità socio-educative popolazione non autosufficiente compatibili con restrizioni Covid
Zenoni Raffaella Assistente Sociale	a,b,c,d,e	a,1-2-3-4 b,7-8 c,5 d,2 e,1	Presidio procedure anti-Covid c/o Polo Progettualità socio-educative popolazione non autosufficiente compatibili con restrizioni Covid
Vellati Roberta Assistente Sociale	b	b,8	HCP: contatti con i destinatari, progettazione e monitoraggio dei progetti, caricamento mensile dati

Piano Esecutivo di Gestione 2022

Attribuzione risorse PEG 2022

AREE STRATEGICHE	CENTRI DI RESPONSABILITA'	**ATTRIBUZIONE PEG**		Missioni	Programmi
		Entrate	**Spese**		
1.DIREZIONE E SERVIZI GENERALI	Servizi amministrativi e contabili/finanziari	Direttore	Direttore	1.Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.Organi istituzionali
					2. Segreteria generale
					3. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
					8. Statistica e sistemi informativi
					10. Risorse Umane
					11.Altri servizi generali
				20.Fondi e accantonamenti	1. Fondo di riserva
					2. Fondo crediti dubbia esigibilità
				60.Anticipazioni finanziarie	1. Restituzione anticipazioni di tesoreria
2.SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI	Servizi socio-educativi per la tutela dei minori e delle loro famiglie	Direttore	Direttore	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido
	Servizi socio-educativi per l'inclusione sociale, lavorativa ed abitativa delle persone in situazione di svantaggio e marginalità	Direttore	Direttore	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
3.SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA	Servizi per anziani Servizi per disabili S. Pubblica Tutela Centro Diurno Servizi strumentali trasversali	Direttore	Direttore	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2. Interventi per disabili 3. Interventi per anziani 7. Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

TITOLARITA'	PEG 2022	
DIRETTORE	Contenuti	Obiettivi
Area 1	1.Macro aggregato 101. Redditi da lavoro dipendente.	1.Reinvestimento della somma derivante dal pensionamento previsto da aprile 2022 per far fronte alle nuove esigenze organizzative; conseguente aggiornamento della programmazione del fabbisogno del personale con acquisizione profili mancanti tramite concorso pubblico. Verifica rispondenza delle tre nuove assunzioni nel semestre di prova.
	2.Macro aggregato 103. Acquisizione servizi in appalto e consulenze tecnico-professionali.	2.Monitoraggio andamento forniture, ottimizzazione della spesa in ordine alla qualità dei servizi (focus su Servizio Assistenza Domiciliare)
Area 2	3.Finanziamento progetti residenziali a favore di minori e madri con minori	3.Valutazione della congruità dei costi di inserimento residenziale e autorizzazione della spesa
	4.Affidi familiari ed educativi	4.Valutazione della congruità dei contributi previsti e autorizzazione della spesa
	5.Contributi per famiglie affidatarie	5.Valutazione congruità delle richieste per spese straordinarie e autorizzazione spesa
	6 Centri educativi minori	6. Valutazione della congruità sul volume dell'attuale fruizione (n. posti convenzionati) e autorizzazione spesa
	7 Assistenza economica	7.Studio di fattibilità sulla delega tout court del servizio da parte dei soli Comuni richiedenti
	8."Quota Servizi Fondo povertà"	8.Supervisione finanziaria e tecnica del progetto di ambito
	9. Integrazioni rette per adulti con limitata autonomia	9. Valutazione congruità del progetto di inserimento e dei relativi costi, verifica della congruità delle tariffe esposte e monitoraggio spesa
	10. Inclusione lavorativa soggetti fragili	10. Rideterminazione degli indennizzi previsti per la fruizione del tutoraggio ai percorsi individuali di inserimento c/o Cooperative di tipo B e c/o laboratori inclusivi. Introduzione nei laboratori inclusivi del tutoraggio indennizzato tramite estensione della convenzione in essere
	11. Progetti e contributi di *housing* sociale	11. Applicazione del generale Regolamento sull'*Housing* e presidio dell'istruttoria per la determinazione della compartecipazione privata alla spesa per l'accoglienza temporanea, prevista dal contratto

Area 3	12.Centro Diurno: servizio mensa / trasporti/ attività educative varie;	12.Ottimizzazione della spesa in rapporto alla qualità del servizio
	13.Centri Diurni ANFFAS	13.Ottimizzazione della spesa in rapporto alla qualità del servizio
	14.Progetto HCP	14.Supervisione finanziaria e tecnica del progetto di ambito
	15.Integrazioni rette per pazienti ex. Art. 26 e per adulti disabili	15.Monitoraggio della spesa
	16.Progetti individuali UMVD	16.Presidio della compartecipazione sanitaria ai progetti socio-sanitari e della congruità delle tariffe esposte dalle strutture
	17.Contributi domiciliarità DGR 56 e DGR 39	17.Consolidamento dell'erogazione dei contributi domiciliari, alla luce delle disposizioni attuative del D.P.C.M. 21/11/2019 "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale pe la non autosufficienza per il triennio 2019-2021"
	18.Affidi educativi e affidi anziani	18.Validazione dei progetti e definizione della relativa spesa secondo criteri di proporzionalità quantitativa e qualitativa
	19.Integrazioni alle rette residenziali per adulti e anziani non autosufficienti	19.Monitoraggio della spesa derivante dagli oneri previsti per la fruizione del posto convenzionato in RSA e individuazione della competenza economica per gli oneri derivanti da inserimenti residenziali non compartecipati dal S.S.N.
	20. PASS per persone impegnate nel servizio trasporti	20.Monitoraggio sui sussidi economici previsti nell'ambito dei PASS